



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO  
VIBO VALENTIA**

Prot. 24890 del 10/08/21

**Alla Segreteria Regionale Calabria  
c.a. dott.ssa Bernardi  
e p.c.**

**Al Direttore Generale del Personale  
E delle Risorse- DAP  
dott. Massimo Parisi**

**Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria di  
Catanzaro**

**Dr. Liberato Guerriero**

**Al Segretario Generale**

**UILPA Polizia Penitenziaria**

**ROMA**

**Dott. Gennarino De Fazio**

**Oggetto: riscontro nota UILPA Polizia Penitenziaria nr. 105/21 avente ad oggetto "comunicazione malattia- diagnosi" del 31.07.2021 e successivo sollecito con nota 109/21 avente ad oggetto "comunicazione malattia- diagnosi" del 08.08.2021**

In riscontro a quanto in oggetto si trasmette l'avviso indicato in oggetto, redatto su segnalazione e proposta della responsabile area segreteria che, nel premettere come in caso di malattia del dipendente, anche di breve periodo, si siano registrati più controlli, anche nella stessa settimana, da parte del medico incaricato alle visite fiscali, al fine di

adempiere alla comunicazione dell'INPS <sup>1</sup>, finalizzata a prevenire possibili contagi da COVID 19 anche per gli operatori incaricati ai predetti controlli fiscali, chiedeva alla direzione di dichiarare *"di non essere a conoscenza di motivi che impediscono l'effettivo svolgimento del controllo medico legale per patologia del lavoratore correlata a malattia da covid 19 o a patologie che facciano presumere un possibile rischio di contagio"*. Appare ovvio come per fornire tali comunicazioni all'INPS occorra la minima collaborazione del dipendente, che come si evince in modo chiaro nell'avviso allegato, deve meramente comunicare anche in modo generico e presumibile, *se trattasi di patologia correlata a malattia da covid 19 o patologia che faccia presumere un possibile rischio di contagio*. Peraltro è da circa 1 anno che al fine di permettere la tracciabilità dei possibili contagi, il dipendente affetto o presumibilmente affetto da virus covid19 fornisce, senza problemi, anche ulteriori informazioni dettate nel mero interesse della salute collettiva. Ed infatti, come noto, ove non fossero espletati tali elementari accertamenti, la direzione sarebbe impossibilitata ad adottare le cautele previste sollecitate anche dall'INPS, anche in considerazione del fatto che la certificazione di malattia perviene, non nell'immediatezza ma entro 48 ore dalla comunicazione dello stato di malattia.

Nella speranza di aver fornito sufficienti lumi alle informazioni richieste si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Nel ringraziare per la segnalazione di porgono

Distinti saluti

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Angela MARCELLO

---

<sup>1</sup> in virtù della ripresa a pieno ritmo dei controlli da parte degli incaricati alle visite fiscali. A tal riguardo si evidenzia come oltre alle dovute decurtazioni economiche questa A.D. procederà disciplinarmente nei confronti dei dipendenti irreperibili presso il domicilio dichiarato durante l'orario di reperibilità fiscale.

# AVVISO

Con decorrenza immediata tutto il personale che comunicherà alla sala regia il proprio stato di malattia, dovrà comunicare, altresì, se trattasi di patologia correlata a malattia da Covid -19 o patologia che faccia presumere un possibile rischio di contagio.

Tanto è necessario atteso che questa A.D. dovrà obbligatoriamente indicarlo all'INPS nella richiesta di **Visita fiscale.**

Copia sia affissa in bacheca.

Copia sia trasmessa alla Sala Regia per avvisare i dipendenti che comunicano malattia del contenuto del presente avviso e per la compilazione esatta del modello predisposto per la comunicazione di malattia da parte del personale.

Vibo Valentia 30 luglio 2021

Il Direttore

